



# CORTE DEI CONTI

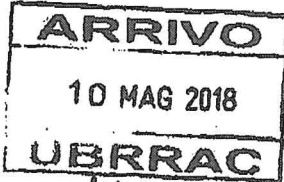
UFFICIO DI CONTROLLO DI LEGITTIMITA' SUGLI ATTI  
DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

CORTE DEI CONTI



0016732-10/05/2018-SCCLA-PCGEPRE-P

Alla Presidenza del Consiglio dei  
Ministri - Segretariato Generale



per il tramite dell'Ufficio di Bilancio

ROMA

RILIEVO

**OGGETTO:** DPCM del 21 marzo 2018 (prot. CdC n. 11801 del 17 aprile 2018). Approvazione dell'Atto Integrativo del 16 marzo 2018 alla Convenzione del 21 marzo 2017 tra la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le pari opportunità e la Società Studiare Sviluppo s.r.l. per la collaborazione ed il supporto tecnico operativo alle attività del Dipartimento.

Con il provvedimento in oggetto viene approvato l'Atto Integrativo del 16 marzo 2018 alla Convenzione del 21 marzo 2017 tra la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le pari opportunità e la Società Studiare Sviluppo s.r.l. per la collaborazione ed il supporto tecnico operativo alle attività del Dipartimento.

Dalla richiesta di collaborazione della società del 15 marzo 2018, allegata nella documentazione in atti, emerge che la società in house Studiare Sviluppo avrebbe confermato di avere verificato la sussistenza della congruità economica dei costi contrattuali ai sensi dell'art. 192, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 2016..

Si chiedono, al riguardo, elementi analitici di precisazione ai fini di una puntuale valutazione di congruità dei costi contrattuali, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 192, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 2016, il quale pone a carico delle stazioni appaltanti l'obbligo di effettuare preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche. Si tratta di valutazione che peraltro deve risultare in linea anche con quanto affermato nella delibera della Sezione di controllo di legittimità n. 2 del 2018.

Ciò stante, nel richiamare l'attenzione sul termine introdotto dall'ultimo periodo del comma 1 dell'art. 27 della legge n. 340 del 2000 (trenta giorni), si trattengono gli atti qui pervenuti e si rimane in attesa dei chiarimenti che codesta Amministrazione riterrà di fornire a riguardo o della richiesta di ritiro del provvedimento di cui si tratta.

Il Consigliere Delegato  
Cons. Maria Luisa De Carli

Il Magistrato Istruttore  
Cons. Luisa D'Evoli

Presidenza del Consiglio dei Ministri

UBRRAC 0012632 A-4.7.2.2  
del 10/05/2018



SA



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA'

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DPO 0003431 P-4.25

del 16/05/2018



19817543

All'Ufficio del bilancio e per il riscontro  
Di regolarità amministrativo-contabile  
Via della Mercede, 96  
00187 - Roma

**Oggetto: Rilievo all'approvazione dell'Atto integrativo del 16 marzo 2018 alla Convenzione del 21 marzo 2017 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità e la Società *in house* Studiare Sviluppo S.r.l. per la collaborazione ed il supporto tecnico operativo alle attività del Dipartimento, prot. Corte dei Conti n. 16732 del 10/5/2018.**

In relazione alla nota prot. UBRRAC n. 12632 del 10 maggio u. s., con la quale codesto Ufficio ha inoltrato al Dipartimento per le pari opportunità la richiesta di chiarimenti al rilievo in oggetto, si precisa quanto segue.

L'affidamento in oggetto intercetta la normativa ai sensi dell'art. 192 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, il quale prevede che *"ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche"*.

L'Atto integrativo del 16 marzo 2018 fa riferimento alla Convenzione stipulata il 21 marzo 2017 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le pari opportunità e la Società *in house* Studiare Sviluppo S.r.l., registrata alla Corte dei Conti - Ufficio controllo atti PCM con prot. n. 997 dell'8 maggio 2017,<sup>4</sup> pertanto le attività previste non presentano, in termini di quantificazione dei parametri economici utilizzati, alcun elemento di modifica rispetto a quanto indicato nell'ambito della Convenzione del 21 marzo 2017, approvata come detto dagli Organi di controllo.

Nel merito, con specifico riferimento alle disposizioni dell'art. 192 comma 2 del Dlgs. n.50 del 2016, sono stati forniti dalla Società Studiare Sviluppo S.r.l., gli elementi utili alla valutazione sulla congruità

economica del servizio offerto. A tal riguardo, si allega alla presente, la documentazione già prodotta e trasmessa con nota DPO 2628 del 31 marzo 2017 all'UBRRAC, e relativa al dettaglio della natura dei costi con riguardo alle spese di progetto suddivise per linee di azione (all. A).

Le informazioni di tale nota forniscono, inoltre, chiarimenti utili alla luce di quanto affermato nella delibera della sezione di controllo di legittimità n. 2 del 2018 della Corte dei Conti.

In particolare, il prospetto sintetico delle spese progettuali relative alla Convenzione tra il Dipartimento per le Pari opportunità e la Società Studiare Sviluppo S.r.l. "azioni di supporto tecnico e operativo" contenuto nella succitata nota (All. A), fornisce una chiara indicazioni del rispetto dei massimali percentuali previsti per le attività di assistenza amministrativa e generali (*costi indiretti*), che risultano pari al 15%. Tale soglia è sensibilmente inferiore alla percentuale del 25% per la quantificazione dei costi indiretti, oggetto della delibera della Sezione di Controllo di legittimità n. 2 del 2018.

In merito, l'art. 68 del Regolamento generale sui fondi comunitari e di investimento europei n. 1303/2013, par. 1 lett. B, stabilisce che laddove l'esecuzione di un'operazione dia origine a costi indiretti, questi ultimi si possono calcolare forfettariamente fino ad un massimo del 15%, parametro coincidente con la percentuale applicata dalla Società Studiare Sviluppo S.r.l. per la quantificazione dei costi indiretti.

Per maggiore dettaglio, si riporta di seguito il prospetto di sintesi delle spese previste dall'Atto integrativo del 16 maggio 2018, disaggregato per voci di costo, dal quale risulta che le relative percentuali sono coerenti con i parametri utilizzati nel quadro economico della Convenzione del 21 marzo 2017.

Tab. 1 - Prospetto sintetico delle spese progettuali relative all'Atto Integrativo alla Convenzione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le pari opportunità e la Società Studiare Sviluppo S.r.l. del 16 marzo 2018.

			% sul totale
A	Linea 1 - Coordinamento Tecnico e amministrativo delle attività di progetto	€ 56.191,62	8%
B	Linea 2 - Programmazione, progettazione e monitoraggio di azioni in materia di pari opportunità	€ 453.477,54	65%
C	Linea 3 - Implementazione di azioni di programma in materia di pari opportunità	€ 80.772,90	12%
D	Totale Linea di Azione	€ 590.442,07	85%
E	Assistenza amministrativa e spese generali	€ 106.279,52	15%
<b>Totale Generale</b>		<b>€ 696.721,59</b>	<b>100%</b>
		Iva (22%)	€ 153.278,92
<b>Totale Iva incl.</b>		<b>€ 850.000,00</b>	

Inoltre, in relazione al tema della congruità economica ai fini di quanto disposto dall'art.192 comma 2 del Dlgs 50/2016, come specificato all'art. 2 comma E della Convenzione del 21 marzo 2017 (All.B), il Team di lavoro è composto da figure professionali riconducibili ai seguenti livelli di expertise:

- Coordinatore (anni di esperienza > 10): importo lordo annuo massimo euro 85.000;
- Esperto Senior (anni di esperienza > 7 e fino a 10): importo lordo annuo massimo euro 70.000;
- Esperto Middle (anni di esperienza > 5 e fino a 7): importo lordo annuo massimo euro 50.000;
- Esperto Junior (anni di esperienza > 3 e fino a 5): importo lordo annuo massimo euro 30.000;

Considerata la durata dell'Atto integrativo, i valori economici di cui sopra, vengono riparametrati in funzione dell'arco temporale di azione progettuale, pari a mesi 8 (otto), secondo quanto di seguito riportato:

- Coordinatore (anni di esperienza > 10): importo lordo annuo massimo euro 56.667;
- Esperto Senior (anni di esperienza > 7 e fino a 10): importo lordo annuo massimo euro 46.667;
- Esperto Middle (anni di esperienza > 5 e fino a 7): importo lordo annuo massimo euro 33.334;
- Esperto Junior (anni di esperienza > 3 e fino a 5): importo lordo annuo massimo euro 20.000;

I costi diretti, relativi ai profili professionali indicati, risultano inferiori a quanto discenderebbe dall'applicazione delle tariffe utilizzate per il conferimento di incarichi di supporto professionale alle Amministrazioni centrali, all'interno di servizi tecnici più generalisti rispetto all'oggetto della Convenzione tra il Dipartimento e la Società Studiare Sviluppo S.r.l. e del suo Atto integrativo, indicando quale termine di confronto, le tariffe adottate dall'Agenzia per la Coesione Territoriale, ai sensi del disciplinare n.20 del 12 giugno 2015 prese a riferimento dalle strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in attuazione dei programmi comunitari<sup>1</sup>.

Di seguito si riporta la Tabella 2, dal quale emerge il confronto tra le tariffe adottate dall'Agenzia per la coesione Territoriale e quelle applicate dalla Società in house Studiare Sviluppo srl .

Tab. 2 – Analisi comparativa delle due tipologie di corrispettivo per costi diretti - Agenzia per la Coesione Territoriale e Società in house Studiare Sviluppo S.r.l.

Elementi tratti dall'Avviso di Selezione dell'ACT				Elementi tratti nota di incarico di Studiare Sviluppo S.r.l.		
Fascia del corrispettivo	Importo massimo annuo (€)	Profilo professionale	Anni di esperienza	Profilo professionale	Importo massimo annuo (€)	Anni di esperienza
A	€ 85.000	I	> 10	A - Coordinatore	€ 85.000	> 10
B	€ 70.000	II	> 7 e fino a 10 anni	B - Senior	€ 60.000	> 7 e fino a 10 anni
C	€ 50.000	III	> 5 e fino a 7 anni	C - Middle	€ 50.000	> 5 e fino a 7 anni
D	€ 30.000	IV	> 3	D - Junior	€ 30.000	> 3

<sup>1</sup> Avviso di selezione per esperti del Dipartimento Funzione Pubblica a supporto dell'Organismo Intermedio del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014 -2020 e del Comitato di Pilotaggio per il coordinamento degli interventi OT 2/OT 11 nell'ambito dell'Accordo di Partenariato 2014 - 2020.  
[http://www.funzionepubblica.gov.it/sites/funzionepubblica.gov.it/files/Determina\\_del\\_Capo\\_Dipartimento\\_7\\_7\\_2016\\_n\\_14391239.pdf](http://www.funzionepubblica.gov.it/sites/funzionepubblica.gov.it/files/Determina_del_Capo_Dipartimento_7_7_2016_n_14391239.pdf)

Della comparazione delle due tipologie di corrispettivo emerge che le tariffe applicate dalla Società Studiare Sviluppo S.r.l., sono congrue rispetto alle tariffe di riferimento applicate da altre Amministrazioni centrali per l'acquisizione di supporto di consulenza.

Ad integrazione delle considerazioni su esposte appare, quindi, utile confermare che il ricorso alla Società in house consente l'applicazione di standard di lavoro finalizzati ad elevare il livello dei servizi offerti, assicurando anche adeguate garanzie sotto il profilo economico strutturale, ovvero, l'affidamento in house assicura all'Ufficio il supporto da parte di un soggetto strategicamente collegato alle finalità istituzionali delle azioni dell'Ufficio (ente in house) nel rispetto dei principi di economicità ed efficienza.

P. il Dipartimento

A handwritten signature in black ink, consisting of a series of fluid, connected strokes that form a cursive name or set of initials.

ALLEGATO 'A'

 Studiare  
Sviluppo



EU Mandated Body

Prot 010311/SI SV

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DPO 0002619 A-4.25

del 30/03/2017



16394115

Spett.le  
Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dip. per le Pari Opportunità

c.a. Il Capo Dipartimento  
Dott.ssa Giovanna Boda

Roma, 30/3/17

**Oggetto: integrazione offerta di collaborazione per "azioni di supporto tecnico e operativo",  
Prot. Studiare Sviluppo srl n. 16222 del 14 marzo 2017.**

Ad integrazione dell'offerta in oggetto predisposta dalla scrivente Società, con la presente, si intende fornire un dettaglio della natura dei costi con riguardo alle spese di progetto suddivise per tipologia. Le attività di supporto saranno riferite alle seguenti, principali, linee di azione:

#### **Linea 1 – Coordinamento tecnico e amministrativo delle attività di progetto**

In questa linea di azione sono ricomprese le attività inerenti alla pianificazione, monitoraggio e attuazione delle componenti di supporto specialistico di cui alle successive Linee di azione.

Tali attività riguardano:

1. Interventi di natura strettamente tecnica connessi ai diversi profili specialistici necessari alla trattazione dei dossier tematici, supervisione degli output tecnici del servizio e timing delle attività;
2. Interventi di raccordo tra le diverse unità operanti a supporto del Dipartimento per le Pari opportunità;
3. Interventi di supporto al Dipartimento per le Pari opportunità, atti a garantire un'efficace e proficua relazione interistituzionale;
4. Interventi di natura tecnico-amministrativa e organizzativa finalizzati ad una contigua convergenza tra le esigenze di attuazione dell'azione di supporto e la loro messa a disposizione.

#### **Linea 2 – Programmazione, progettazione e monitoraggio di azioni in materia di pari opportunità**

In questa linea di azione sono ricomprese le attività connesse all'istruttoria tecnico-legale con riferimento alle procedure amministrative riguardanti le azioni di progettazione e monitoraggio delle azioni in materia di pari opportunità unitamente alle relative azioni di progettazione di iniziative di informazione e divulgazione istituzionale.

Tali attività sono riferite a:

1. Azioni di analisi delle procedure amministrative attualmente in vigore
2. Azioni di monitoraggio degli interventi;
3. Azione di istruttoria delle procedure di trasferimento delle risorse per le attività in materia di pari opportunità;
4. Azioni di pianificazione progettazione di strategie di comunicazione con riferimento alle tematiche afferenti alle Pari Opportunità

Studiare Sviluppo s.r.l. - Socio Unico: Ministero dell'Economia e delle Finanze

Via Flaminia, 888 - 00191 Roma - tel. (+39) 06.69921659 - fax (+39) 06.69922173 - [studiareresviluppo@pec.it](mailto:studiareresviluppo@pec.it)

2

# Studiare Sviluppo

5. Azioni di pianificazione e progettazione di comunicazione istituzionale a supporto delle prerogative del Dipartimento Pari Opportunità

## Linea 3 – Implementazione di azioni di programma in materia di pari opportunità

Supporto tecnico finalizzato alla realizzazione delle azioni di programma connesse all'attuazione delle azioni del Dipartimento per le Pari Opportunità.

Tali attività sono riferite a:

1. Produzione di materiale informativo
2. Realizzazione materiali editoriali
3. Logistica
4. Organizzazione Convegni
5. Creazione di un archivio di progetto attraverso un'azione di sistematizzazione della massa documentale disponibile, classificata secondo criteri condivisi.

La durata dell'azione di supporto è stimata in 12 mesi e il quadro economico, sulla base della disponibilità espressa da Codesto Dipartimento, è rappresentato secondo quanto di seguito indicato

Prospetto sintetico delle spese progettuali relative alla convenzione Dipartimento per le Pari Opportunità – Studiare Sviluppo "azioni di supporto tecnico e operativo"

Quadro sintetico delle spese di progetto DPO – Studiare Sviluppo Srl			
Cod.	Voce di Costo	Spesa (€)	% sul totale al netto di iva
A	Linea 1 – Coordinamento tecnico e amministrativo delle attività di progetto	110.400	8%
B	Linea 2 – Programmazione, progettazione e monitoraggio di azioni in materia di pari opportunità	890.950	65%
C	Linea 3 – Implementazione di azioni di programma in materia di pari opportunità	158.695	12%
D	Totale Linee d'azione	1.160.045	85%
E	ASSISTENZA AMMINISTRATIVA E SPESE GENERALI (18% di D)	208.808	15%
	TOTALE GENERALE IVA incl.	1.368.853	100%
	IVA (22%)	301.148	
	Totale Generale	1.670.000	

Si precisa che il maggiore dettaglio dei costi sarà opportunamente fornito dalla scrivente Società, a presentazione del Piano operativo delle attività, corredato di cronoprogramma e di Piano finanziario con le risorse da impiegare. Il Piano operativo sarà presentato e sarà soggetto all'approvazione del Dipartimento nei modi e nei termini che saranno successivamente stabiliti.

Cordiali saluti

L'Amministratore Unico

Avv. Alberto Gambescia



**Studiare  
Sviluppo**



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento per le Pari Opportunità

**CONVENZIONE**

**TRA**

**DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA'  
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
(C.F. 80188230587)**

rappresentata dalla dott.ssa Giovanna Boda, Capo Dipartimento, domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede di Largo Chigi 19, 00187 Roma

*(di seguito "Dipartimento" e, unitamente a "Studiare Sviluppo", le "Parti");*

**E**

**STUDIARE SVILUPPO S.r.l.  
(P. IVA e C.F. 07444831007)**

rappresentata dall'Avv. Alberto Gambescia, Amministratore Unico, domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede legale in Via Flaminia, 888 - 00191 Roma

*(di seguito "Studiare Sviluppo" o la "la Società" e, unitamente al Dipartimento, le "Parti");*



## VISTI

- la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante la *“Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”*;
- il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 303, *“Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’art. 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59”*;
- il D.P.C.M. 22 novembre 2010 concernente la disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.P.C.M. 1 ottobre 2012 recante *“Ordinamento e strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri”*, registrato alla Corte dei Conti il 21 novembre 2012, Reg. 9, Foglio 313;
- l’art. 16 del citato D.P.C.M. 1 ottobre 2012, recante *“Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri”* e in particolare l’art. 15 che stabilisce che il Dipartimento per le Pari Opportunità è *“la struttura di supporto al Presidente che opera nell’area funzionale inerente alla promozione ed al coordinamento delle politiche dei diritti della persona, delle pari opportunità e della parità di trattamento e delle azioni di governo volte a prevenire e rimuovere ogni forma e causa di discriminazione”*;
- il D.M. del 4 dicembre 2012 di organizzazione del Dipartimento per le pari opportunità registrato alla Corte dei Conti il 21 gennaio 2013, Reg. n.1 foglio n.195;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- la legge del 27 giugno 2013, n. 77 di ratifica della *“Convenzione sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica”* entrata in vigore il 1° agosto 2014;
- il decreto-legge del 14 agosto 2013 n. 93, convertito in legge 15 ottobre 2013 n. 119, recante *“Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province”* in risposta alle indicazioni contenute nella Convenzione di Istanbul sopra citata;
- l’Art. 5 del citato decreto-legge, che ha previsto, in capo al Ministro delegato per le pari opportunità l’elaborazione e l’adozione di un *“Piano d’azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere”*;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 luglio 2015, registrato alla Corte dei Conti il 25 agosto 2015, con il quale è stato adottato il *“Piano d’azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere”*;
- il parere dell’Avvocatura Generale dello Stato del 13 novembre 2015 sull’in house providing da parte delle Amministrazioni centrali dello Stato;
- la delibera ANAC n. 712 del 28 giugno 2016 con parere positivo circa il ricorso all’affidamento c.d. in house orizzontale tra una società in house di un Ministero e un altro Ministero, non essendoci terzietà tra Amministrazioni dello Stato;
- l’Art.1 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175 recante *“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”*;
- la direttiva del Segretario Generale del 14 settembre 2016 per la formulazione delle previsioni di bilancio per l’anno 2017 e per il triennio 2017-2019;
- il D.P.C.M. del 9 dicembre 2016 concernente l’approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l’anno finanziario 2017;
- la legge del 11 dicembre 2016, n. 232, recante *“Disposizione per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di Stabilità 2017 e approvazione di bilancio)”* pubblicata sulla G.U. n. 297 del 21 dicembre 2016;

- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 102065 del 27 dicembre 2016 recante "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e per il triennio 2017 – 2019";
- il D.P.C.M. del 27 gennaio 2017, registrato dalla Corte dei Conti in data 10 febbraio 2017 – Ufficio controllo atti P.C.M. Ministeri Giustizia e Affari Esteri – reg.ne prev. n. 360 che conferisce con pari decorrenza alla dott.ssa Giovanna Boda, l'incarico di Capo Dipartimento per le Pari Opportunità;
- l'art. 1 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";
- la Determina DPO del 13 marzo 2017;
- la relazione istruttoria del 18 marzo 2017, redatta ai sensi dell'art. 192 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 allegata al presente atto;

### CONSIDERATO CHE

1. Il Dipartimento per le Pari Opportunità è stato istituito con il D.P.C.M. n. 405 del 28 ottobre 1997, modificato con i D.M. del 30 novembre 2000, D.M. del 30 settembre 2004, D.P.C.M del primo marzo 2011 e D.M. del 4 dicembre 2012
2. Tra le competenze del Dipartimento rientrano i seguenti adempimenti:
  - l'indirizzo, la proposta e il coordinamento delle iniziative normative e amministrative in tutte le materie attinenti alla progettazione e alla attuazione delle politiche di pari opportunità;
  - l'acquisizione e l'organizzazione di informazioni, anche attraverso la costituzione di banche dati, nonché la promozione e il coordinamento delle attività conoscitive, di verifica, di controllo, di formazione e informazione nelle materie della parità e delle pari opportunità;
  - l'adozione e il coordinamento delle iniziative di studio e di elaborazione progettuale inerenti le problematiche della parità e delle pari opportunità;
  - la definizione di nuove politiche di intervento, di studio e promozione di progetti ed iniziative, nonché di coordinamento delle iniziative delle amministrazioni e degli altri enti pubblici nelle materie della parità e delle pari opportunità;
  - l'indirizzo e il coordinamento delle amministrazioni centrali e locali competenti, al fine di assicurare la corretta attuazione delle normative e degli orientamenti governativi nelle materie della parità e delle pari opportunità;
  - la promozione delle necessarie verifiche in materia da parte delle amministrazioni competenti, anche ai fini della richiesta, in casi di particolare rilevanza, di specifiche relazioni o del riesame di particolari provvedimenti ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettera c), della legge 23 agosto 1988, n. 400;
  - l'adozione delle iniziative necessarie all'adeguamento dell'ordinamento nazionale ai principi ed alle disposizioni dell'Unione europea e per la realizzazione dei programmi comunitari nelle materie della parità e delle pari opportunità;
  - la cura dei rapporti con le amministrazioni statali, regionali, locali, nonché con gli organismi operanti in materia di parità e di pari opportunità in Italia e all'estero, con particolare riguardo all'Unione europea, all'Organizzazione mondiale delle Nazioni Unite, al Consiglio d'Europa e all'OCSE;

- l'adozione delle iniziative necessarie alla rappresentanza del Governo italiano, in materia, nei rapporti internazionali e in organismi nazionali e internazionali, anche mediante la designazione di rappresentanti;
  - l'organizzazione ed il funzionamento della segreteria della Commissione per le pari opportunità tra uomo e donna;
  - l'acquisizione e l'organizzazione di informazioni, anche attraverso banche dati, nonché la promozione di iniziative conseguenti, in ordine alle materie della prevenzione, assistenza e tutela dei minori dallo sfruttamento e dall'abuso sessuale dei minori oggetto della delega di funzioni al Ministro di cui all'art.2, comma 1, del D.p.c.m. 14 febbraio 2002;
  - lo svolgimento delle funzioni di cui art. 7 del decreto legislativo 9 luglio 2003 n.215 e all'art. del D.P.C.M. 11 dicembre 2003, recanti disciplina dell'ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni di cui art. 29 della legge comunitaria 1 marzo 2002, n.39.
3. la Società, istituita nel 2003 e a totale partecipazione pubblica, ai sensi dell'art.5, comma 1, dello statuto, svolge attività di assistenza e strumentali alle funzioni istituzionali, in qualità di struttura *in house* delle Amministrazioni Centrali dello Stato, in particolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze e della Presidenza del Consiglio, nella progettazione ed implementazione di attività e progetti che, per la loro complessità e rilevanza strategica, richiedano un qualificato contributo specialistico;
  4. La Società, secondo quanto previsto dall'art. 5 comma 1 del proprio Statuto, è a totale partecipazione pubblica e persegue finalità di interesse generale, non aventi carattere commerciale o industriale, e svolge attività strumentali alle funzioni istituzionali di tutte le Amministrazioni centrali dello Stato (v. parere ANAC del 28/06/2016 in materia di "*in-house*" *providing*) anche con particolare riguardo alla progettazione e realizzazione di progetti di cooperazione interregionale e transnazionale;
  5. la Società, in particolare, ha svolto e svolge con il suo *expertise*, attività di supporto alle Amministrazioni centrali per attività di ricerca, assistenza operativa, editoria (con esclusione di giornali quotidiani) e formazione nel campo dell'economia, sociologia e diritto, per l'implementazione di attività formative e sperimentali, anche con riguardo agli aspetti logistici e finanziari ad esse connesse, nonché per la promozione e organizzazione di seminari, conferenze, tavole rotonde;
  6. il Dipartimento ritiene di doversi avvalere dei servizi della Società che, in termini di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa vanta l'esperienza e la specializzazione necessarie per l'organizzazione e realizzazione della predetta iniziativa, nonché per la disseminazione dei risultati con essa conseguiti;
  7. per l'attuazione dell'iniziativa sopra descritta sono state stanziare risorse complessive per euro 1.670.000,00 (un milione seicento settantamila/00) a valere sul capitolo 493, come da determina di cui sopra;
  8. Le predette attività di supporto tecnico rientrano nelle competenze della Società e sono coerenti con il suo oggetto sociale, come previsto dall'art. 5 dello Statuto della stessa Società;
  9. La Società ha in corso numerose collaborazioni con la Presidenza del Consiglio dei Ministri svolgendo funzioni di natura gestionale e di supporto tecnico e amministrativo;
  10. Le interlocuzioni intercorse tra le parti hanno avuto lo scopo, ai sensi dell'art. 192, comma 2 del D.lgs. 50/2016, di verificare la congruità economica della collaborazione nonché la disponibilità di quest'ultima all'esecuzione di attività di supporto specialistico ed assistenza tecnica così come previsto al precedente punto 7<sup>1</sup>;

<sup>1</sup> Ai fini dell'affidamento *in house* di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti *in house*, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli

11. con la nota del DPO n.002166 del 13 marzo 2017, il Dipartimento per le Pari opportunità, considerata la natura in house di Studiare Sviluppo srl., l'expertise delle proprie risorse nonché l'esperienza di diverse pregresse collaborazioni con la Presidenza del Consiglio dei Ministri per attività di supporto tecnico – operativo, ha richiesto alla società Studiare Sviluppo srl, la disponibilità ad attivare una collaborazione operativa con il Dipartimento per le Pari Opportunità, fornendo supporto tecnico nell'ambito dell'esercizio delle funzioni istituzionali del Dipartimento medesimo, verificando, in linea con quanto disposto dall'art. 192 comma 2 del D.Lgs 50/2016 in tema di congruità economica, la quotazione economica dei profili di expertise utilizzati dalla società Studiare Sviluppo.
12. con la nota n 016243/StSv. del 17/03/2017 prot. DPO 0002344 del 21 marzo 2017, la Società Studiare Sviluppo srl, a seguito di un'approfondita analisi della tipologia di attività descritte nella succitata nota del DPO n.0002166 del 13/03/2017 e della relativa richiesta di supporto tecnico e organizzativo per lo svolgimento di attività connesse all'esercizio delle funzioni istituzionali del DPO, conferma di possedere i requisiti di fattibilità tecnica ed amministrativa e, anche ai fini di quanto disposto art. 192 comma 2 del D.lgs 50/2016 in tema di congruità economica, dichiara che le attività di supporto saranno garantite da un team di elevato expertise tecnico.
13. Con nota n.15724 del 19 dicembre 2012, la Società ai sensi dell'art. 13.7 del proprio Statuto, ha provveduto all'obbligo di informativa preventiva al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento del Tesoro e al Socio Unico, in ordine alla presente convenzione.

**TUTTO CIÒ PREMESSO**  
**LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE**

*Articolo 1*

*(Premesse e allegati)*

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

*Articolo 2*

*(Oggetto)*

Con il presente accordo vengono disciplinati i termini dell'azione di supporto e assistenza tecnica e operativa che sarà prestata dalla Società in favore del Dipartimento con riguardo alle seguenti tematiche in materia di parità e pari opportunità. In particolare la Società offrirà un servizio integrato, comprensivo di supporto creativo, logistico e produttivo, volto all'organizzazione di un programma strutturato di iniziative istituzionali da svolgersi sull'intero territorio nazionale e volto a sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi delle pari opportunità, nonché l'attuazione di attività di pubblicazione e diffusione dei risultati ottenuti dal piano stesso.

Nello specifico, in relazione al suddetto piano, si richiedono le seguenti attività:

---

*obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.*

- a) supporto alla realizzazione di campagne di sensibilizzazione, attività di comunicazione, comprensivo della produzione di materiali promo-pubblicitari;
- b) supporto alla realizzazione di eventi da tenersi sul territorio nazionale, attraverso la fornitura di location, servizio di accoglienza, attrezzatura tecnica di amplificazione, servizio catering e accoglienza;
- c) supporto alla programmazione, realizzazione e attuazione di percorsi formativi;
- d) supporto operativo agli uffici di competenza del DPO per le procedure di concessione di contributi per il finanziamento di progetti (predisposizione dei bandi/avvisi pubblici, gestione della procedura, supporto alla commissione di valutazione, contrattualistica);
- e) supporto operativo agli uffici di competenza del DPO, di tipo legale per le procedure di appalto e in genere di evidenza pubblica (predisposizione documentazione, gestione amministrativa della gara, supporto alla commissione di valutazione, contrattualistica);

Per la realizzazione delle azioni di supporto tecnico e operativo di cui sopra, la Società opererà attraverso team di lavoro dedicato costituito da figure professionali deputate allo svolgimento delle attività in favore del. Il team di lavoro sarà indicativamente composto da figure professionali riconducibili ai seguenti livelli di expertise:

- Coordinatore (Anni di esperienza > 10) : importo annuo massimo : € 85.000
- Esperto senior (Anni di esperienza > 7 e fino a 10 anni) : importo lordo massimo : € 70.000
- Esperto middle (Anni di esperienza > 5 e fino a 7 anni) : importo annuo lordo massimo : € 50.000
- Esperto Junior (Anni di esperienza > 3 e fino a 5 anni) : importo annuo lordo massimo : € 30.000

Le ipotesi di costo annuo sopra riportate si riferiscono ad un utilizzo delle risorse tale da rendere difficilmente compatibile l'azione di supporto con altre iniziative professionali. Laddove invece, si dovesse configurare un utilizzo parziale in termini di tempistica, le suddette tariffe saranno modulate in base all'effettivo impegno speso nell'iniziativa a supporto di codesto Dipartimento.

Con riferimento alle attività dirette di natura diversa da quelle di risorse umane, la Società renderà "al costo" le prestazioni che saranno poste in essere da soggetti individuati, nel rispetto della normativa vigente, secondo le procedure di legge ispirate ai principi di economicità, imparzialità ed efficienza

### *Art. 3*

*(Durata e modifiche)*

La durata della presente Convenzione ha durata di 12 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione.

Il Dipartimento e la Società, in qualsiasi momento, possono concordare per iscritto le modifiche e le integrazioni alla presente Convenzione che si dovessero manifestare utili o necessarie alla prosecuzione o al miglioramento delle attività ivi previste. Non è ammessa alcuna intesa verbale tra le Parti.

### *Art. 4*

*(Modalità di esecuzione delle attività)*

Le attività di cui all'art. 2 sono svolte dalla Società previa presentazione di un Piano operativo delle attività, corredato di cronoprogramma e di Piano finanziario con le risorse da impiegare. Il Piano operativo sarà presentato e sarà soggetto all'approvazione del Dipartimento nei modi e nei termini indicati al successivo art. 6.

La Società assicurerà la realizzazione operativa delle attività di cui al punto precedente sotto la diretta supervisione del Dipartimento, nel rispetto degli obiettivi, dei contenuti e delle modalità organizzative ed esecutive definite nella presente Convenzione.

La Società si impegna a collaborare per il corretto svolgimento dell'iniziativa, nonché per ogni verifica e/o approfondimento eventualmente richiesto dal Dipartimento per la sua attuazione.

La Società si impegna altresì, nel caso di affidamenti a terzi di attività connesse all'oggetto della presente Convenzione, a consegnare al Dipartimento la dichiarazione di assenza di conflitto di interesse, nei confronti della Società medesima e del Dipartimento, resa dai collaboratori a qualsiasi titolo di tali terzi, nonché a osservare la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari - legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche - nei medesimi affidamenti.

#### Art. 5

*(Responsabili del Procedimento)*

Per il Dipartimento è designato Responsabile Unico del Procedimento il dott. Rosario Alberto De Stefano.

La Società designa come proprio Referente l'ing. Antonio Cassina.

Ogni variazione relativa ai nominativi dovrà essere tempestivamente comunicata alla controparte.

#### Art. 6

*(Organizzazione del lavoro)*

Le parti espressamente convengono che:

- a) entro 15 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione, vengano presentati dalla Società al Dipartimento, per la relativa approvazione, il Piano operativo delle attività di cui all'art. 4. Il Dipartimento nei 10 giorni successivi alla ricezione provvede alla loro approvazione, salvo la possibilità di chiedere eventuali integrazioni e/o modifiche;
- b) entro 90 giorni dalla data di sottoscrizione, venga presentata dalla Società al Dipartimento una prima relazione tecnica intermedia sullo stato di avanzamento delle attività realizzate (I Sal), con la descrizione delle attività svolte e una relazione attestante le spese effettivamente sostenute, da approvarsi da parte del Dipartimento;
- c) entro 240 giorni dalla data di sottoscrizione, venga presentata dalla Società al Dipartimento una seconda relazione tecnica intermedia sullo stato di avanzamento delle attività realizzate (II Sal), con la descrizione delle attività svolte e una relazione attestante le spese effettivamente sostenute, da approvarsi da parte del Dipartimento;
- d) entro 30 giorni dalla scadenza della presente Convenzione, venga presentata dalla Società al Dipartimento una Relazione tecnica finale con la descrizione delle attività espletate e dei risultati conseguiti, accompagnata dalla attestazione e descrizione delle spese effettivamente sostenute con relativa documentazione probatoria. Il Dipartimento, nei 7 giorni successivi al ricevimento della Relazione finale, può presentare per iscritto rilievi e/o chiedere chiarimenti. La Società è tenuta a rispondere per iscritto e ad apportare, se del caso, modificazioni o integrazioni alla Relazione finale entro i 5 giorni successivi alla richiesta del Dipartimento. In assenza di rilievi nei termini indicati, la Relazione finale si intende approvata.

#### Art. 7

*(Oneri di attuazione e modalità di pagamento)*

Gli oneri di attuazione previsti per la realizzazione delle attività oggetto della presente Convenzione ammontano ad euro 1.670.000,00 IVA inclusa (euro un milione seicento settantamila/00), a valere sul capitolo 493, "Spese per gli interventi relative ai diritti e alle pari opportunità", Centro di Responsabilità 8 del Bilancio di Previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, esercizio finanziario 2017.

L'erogazione dell'importo di cui sopra verrà disposta dal Dipartimento con accredito a favore della Società, sulla base delle coordinate bancarie fornite dalla Società medesima, secondo le seguenti modalità:

1. una prima erogazione, pari al 20% dell'importo complessivo della presente Convenzione, a titolo di corrispettivo per le attività istruttorie e per l'avvio operativo delle attività, previa registrazione del presente atto da parte degli organi di controllo e previa approvazione e da parte del Dipartimento, del piano operativo di attività di cui al precedente art. 6 comma a);

2. una seconda erogazione, pari al 30% dell'importo complessivo della presente Convenzione, previa approvazione da parte del Dipartimento, della prima relazione tecnica intermedia delle attività di cui al precedente art. 6, comma b), attestanti l'avvenuto utilizzo di una quota pari all'80% dell'importo di cui alla prima erogazione;
3. una terza erogazione, fino al 30% dell'importo complessivo della presente Convenzione, previa approvazione da parte del Dipartimento, della prima relazione tecnica intermedia delle attività di cui al precedente art. 6, comma c), a titolo di rimborso delle spese sostenute;
4. saldo disposto su fattura emessa dalla Società, previa presentazione e positiva valutazione, da parte del Dipartimento, della relazione tecnica finale di cui al precedente art. 6, contenente la descrizione delle attività realizzate e dei risultati conseguiti a fronte degli obiettivi prefissati, con l'attestazione e descrizione delle spese effettivamente sostenute e giustificate dalle relative quietanze.

Le fatture elettroniche dovranno essere intestate a: Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità CF 80188230587, Largo Chigi 19 – 00187 Roma – cod. IPA ETCJIB.

Il pagamento delle fatture avverrà al netto dell'IVA che sarà versata separatamente da parte del Dipartimento, ai sensi dell'art. 1, c. 629, lett. b, della legge 190 del 23 dicembre 2014.

L'ammissione al pagamento è subordinata inoltre alla dimostrazione dell'assolvimento degli obblighi di legge in ordine alla regolarità contributiva, previdenziale ed assistenziale ed al regolare assolvimento degli obblighi in materia d'imposte e tasse.

Ai fini del computo delle spese sostenute, la Società dovrà indicare i costi effettivi relativi alle attività espletate, come da Piano finanziario.

L'attestazione delle spese sostenute deve essere sottoscritta dal rappresentante legale della Società.

La Società si impegna a conservare e rendere disponibile ad ogni richiesta del Dipartimento, per un periodo di 5 anni dalla chiusura della presente Convenzione, la documentazione amministrativa e contabile relativa all'attività svolta.

#### Art. 8

*(Diritto di recesso)*

Il Dipartimento potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con il presente atto qualora intervengano fatti, atti o provvedimenti modificativi della situazione esistente all'atto della stipula della Convenzione o, comunque, tali da renderne impossibile, inopportuna o particolarmente gravosa la sua prosecuzione.

In tali ipotesi sarà corrisposto alla Società solo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per le attività realizzate sino alla data di comunicazione del recesso.

Le somme eventualmente anticipate alla Società in eccedenza rispetto ai costi sostenuti e rendicontati fino alla comunicazione del recesso, dovranno tornare nella disponibilità del Dipartimento, secondo le modalità di restituzione che saranno indicate dallo stesso Dipartimento.

#### Art. 9

*(Proprietà ed utilizzo degli elaborati e prodotti)*

Tutto il materiale prodotto nell'ambito della presente Convenzione, previa indicazione di quanti ne hanno curato la produzione, verrà utilizzato dal Dipartimento secondo i propri fini istituzionali, nonché dalla Società a seguito di autorizzazione da parte del Dipartimento stesso.

#### Art. 10

*(Efficacia)*

La presente Convenzione, immediatamente vincolante per la Società, ha efficacia a far data dall'avvenuta sottoscrizione, da parte degli Organi di controllo, del relativo provvedimento di approvazione e impegno. Il

Dipartimento provvederà tempestivamente a comunicare alla Società la data di registrazione del decreto di approvazione della Convenzione e del relativo impegno di spesa da parte dei competenti Organi di controllo.

#### *Art. 11*

##### *Spese contrattuali*

Le spese per bolli, diritti di copia derivanti dalla stipulazione della presente convenzione, nonché l'eventuale registrazione ai fini fiscali sono a carico della Società

#### *Art. 12*

##### *Comunicazione*

Tutti gli avvisi e le comunicazioni ufficiali tra le Parti devono essere effettuate per iscritto mediante posta certificata (PEC) e riscontrata per ricevuta agli indirizzi dei firmatari e dei referenti della presente Convenzione o all'eventuale diverso indirizzo e destinatario che ciascuna parte può successivamente comunicare alle altre a mezzo di comunicazione inoltrata in conformità a quanto sopra.

#### *Art. 13*

##### *Riservatezza*

Le Parti della presente Convenzione si impegnano a garantire il rispetto del decreto legislativo 196 del 2003 e s.m.i. in ordine alla riservatezza dei dati e delle informazioni conosciute nell'espletamento della presente Convenzione.

#### *Art. 14*

##### *Foro competente*

Per tutte le controversie, in ordine all'interpretazione, validità, efficacia o esecuzione delle singole clausole della presente Convenzione, è competente in via esclusiva il Foro di Roma.

#### *Art. 15*

##### *(Clausola finale e rinvio norme)*

La presente Convenzione, comprensiva dei relativi allegati, è sottoscritta con firma digitale ai sensi del Decreto Legge 23 dicembre 2013, n. 145, convertito in Legge 21 febbraio 2014, n. 9.

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione, si applicano le norme del Codice civile e le altre disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.



**Art. 16**  
*(Trasparenza)*

Le informazioni relative alla presente Convenzione, così come disciplinate dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., sono pubblicate sul sito internet della Presidenza del Consiglio dei Ministri e su quello del Dipartimento per le pari opportunità

Roma,

**STUDIARE SVILUPPO S.r.l.**

L'AMMINISTRATORE UNICO

(Avv. Alberto Gambescia)

**DIPARTIMENTO PER LE PARI  
OPPORTUNITA'**

IL CAPO DIPARTIMENTO

(Dott.ssa  Giovanna Boda)



0011801-17/04/2018-SCCLA-PCGEPRE-A



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

**OGGETTO:** Convenzione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità e la Società Studiare Sviluppo S.r.l. per la collaborazione e supporto tecnico operativo. Decreto di approvazione dell'Atto Integrativo alla Convenzione siglata in data 21 marzo 2017 e contestuale impegno di € 850.000,00 a valere sul Capitolo 493 pg.3 "Spese per interventi relativi ai diritti e alle pari opportunità" – Centro di Responsabilità 8 del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2018;

### IL CAPO DIPARTIMENTO

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante la "*Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*";

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*";

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 novembre 2010 concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 ottobre 2012, recante "*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri*" e in particolare l'art. 15, concernente questo il Dipartimento per le Pari Opportunità;

**VISTO** il decreto ministeriale del 4 dicembre 2012 di organizzazione del Dipartimento per le Pari opportunità registrato alla Corte dei Conti il 21 gennaio 2013, Reg. n. 1 foglio n. 195;

**VISTA** la direttiva del Segretario Generale in data 18 settembre 2017 per la formulazione delle previsioni di bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2018 e per il triennio 2018-2020;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 dicembre 2017 concernente l'approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 2018;

**VISTA** la legge 27 dicembre 2017, n. 205 Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 29 dicembre 2017 (Suppl. Ordinario n. 62/L). "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018 – 2020";

**VISTO** il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2017 recante *Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e per il triennio 2018 – 2020*;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 gennaio 2017, registrato alla Corte dei Conti in data 10 febbraio 2017 - Ufficio controllo atti P.C.M. Ministeri Giustizia e Affari Esteri – reg.ne prev. n. 360, che conferisce con pari decorrenza alla dott.ssa Giovanna Boda, l'incarico di Capo Dipartimento per le Pari Opportunità;

**VISTO** l'art. 16 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1 ottobre 2012, che stabilisce che il Dipartimento per le Pari Opportunità è: "*la struttura di supporto al Presidente che opera nell'area funzionale inerente alla promozione ed al coordinamento delle politiche dei diritti della persona,*



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

*delle pari opportunità e della parità di trattamento e delle azioni di governo volte a prevenire e rimuovere ogni forma e causa di discriminazione";*

**VISTA** la Convenzione firmata digitalmente in data 21 marzo 2017, stipulata tra la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le pari opportunità e la Società Studiare Sviluppo S.r.l., volta alla collaborazione e al supporto tecnico operativo della durata di 12 mesi, prot. n. DPO100 del 21 marzo 2017;

**VISTO** il Decreto del Capo Dipartimento del 21 marzo 2017, con la quale si approva la suddetta convenzione e si impegna la somma di euro 1.368.852,5, oltre IVA di euro 301.147,5, per un totale complessivo di euro 1.670.000,00 (euro unmilionesecentosestantamila/00), in favore della Società Studiare Sviluppo S.r.l.;

**VISTA** la registrazione della Corte dei Conti al Reg. 997 dell'8 maggio 2017 della suddetta Convenzione tra il Dipartimento per le pari opportunità e la Società Studiare Sviluppo S.r.l.;

**CONSIDERATO** che, in ottemperanza dagli articoli 6 (*Organizzazione del lavoro*) e 7 (*Oneri di attuazione e modalità di pagamento*) della succitata Convenzione tra il Dipartimento per le pari opportunità e la Società Studiare Sviluppo S.r.l., la Società ha regolarmente presentato due relazioni tecniche intermedie sullo stato di avanzamento delle attività realizzate, con la descrizione delle attività svolte e relative relazioni attestanti le spese effettivamente sostenute;

**CONSIDERATO** che il Capo Dipartimento per le pari opportunità riscontrando la corretta regolarità delle relazioni tecniche intermedie, approvate con proprio Decreto del 6 novembre 2017 (I<sup>^</sup> Relazione sullo stato di avanzamento per il periodo 21 marzo - 31 luglio 2017) e con proprio Decreto del 7 dicembre 2017 (II<sup>^</sup> Relazione sullo stato di avanzamento per il periodo 1 agosto - 31 ottobre 2017);

**CONSIDERATI** gli elevati standard qualitativi offerti dalla Società Studiare Sviluppo S.r.l. nell'espletamento dell'azione di supporto e assistenza tecnica e operativa prestata dalla Società in favore del Dipartimento;

**CONSIDERATO** che la Società Studiare Sviluppo S.r.l., istituita nel 2003 è a totale partecipazione pubblica e, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, dello Statuto svolge attività di assistenza e strumentali alle funzioni istituzionali, in qualità di struttura *in house* delle Amministrazioni Centrali dello Stato, in particolare nella progettazione ed implementazione di attività e progetti che, per la loro complessità e rilevanza strategica, richiedano un qualificato contributo specialistico. La società è, altresì, di supporto alle Amministrazioni centrali per attività di ricerca, assistenza operativa, editoria (con esclusione di giornali quotidiani) e formazione nel campo dell'economia, sociologia e diritto, per l'implementazione di attività formative e sperimentali, anche con riguardo agli aspetti logistici e finanziari ad esse connesse, nonché per la promozione e organizzazione di seminari, conferenze, tavole rotonde;

**VISTO** il parere dell'Avvocatura Generale dello Stato del 13 novembre 2015 sul ricorso all'*in house providing* da parte delle Amministrazioni centrali dello Stato;

**VISTA** la delibera ANAC n. 712 del 28 giugno 2016 che esprime parere positivo circa il ricorso all'affidamento c.d. *in house* orizzontale tra una società *in house* di un Ministero e un altro Ministero, non essendoci terzietà tra Amministrazioni dello Stato;

**VISTO** l'articolo 1 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

RAVVISATA l'esigenza di un prolungamento temporale del servizio di assistenza tecnico operativa, in ragione della necessità di garantire un adeguato presidio istituzionale con riguardo alle tematiche connesse alle pari opportunità e un corretto ed efficace proseguimento delle procedure amministrative attualmente in essere;

CONSIDERATO che le attività di cui intende avvalersi il Dipartimento per le pari opportunità costituiscono parte di un servizio integrato, comprensivo di supporto creativo, logistico e produttivo, volto all'organizzazione di un programma strutturato di iniziative istituzionali da svolgersi sull'intero territorio nazionale volto a sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi delle pari opportunità, nonché il supporto alle procedure amministrative di espletamento di avvisi pubblici di finanziamento e supporto alle procedure di affidamento di servizi;

CONSIDERATO che, in ragione della coerenza tra le nuove esigenze di assistenza del Dipartimento per le pari opportunità e le attività prestate dalla Società, nell'ambito della succitata Convenzione già in essere, il Dipartimento, ha individuato la società Studiare Sviluppo quale soggetto deputato allo svolgimento delle attività di supporto tecnico e operativo per il raggiungimento delle finalità istituzionali del Dipartimento;

VISTO l'articolo 3, comma 2 (*Durata e modifiche*) della Convenzione che prevede che "Il Dipartimento e la Società, in qualsiasi momento, possono concordare per iscritto le modifiche e le integrazioni" alla Convenzione "che si dovessero manifestare utili o necessarie alla prosecuzione o al miglioramento delle attività ivi previste";

CONSIDERATO che le spese relative alle suddette attività possono essere poste a carico del cap. 493 pg.3, "Spese per interventi relativi ai diritti e alle pari opportunità", Centro di Responsabilità 8 del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2018;

VISTA la Determina del 19 febbraio 2018, relativa alla procedura per la sottoscrizione di un Atto Integrativo alla Convenzione DPO100 del 21 marzo 2017, siglata tra il Dipartimento per le pari opportunità e la Società Studiare Sviluppo S.r.l, finalizzato al prolungamento temporale del servizio di assistenza tecnica - operativa; ALL. 1

VISTA la nota Prot. DPO 1794 del 14 marzo 2018 con la quale il Dipartimento per le pari opportunità comunica alla Società Studiare Sviluppo S.r.l. la volontà di procedere alla stipula di un Atto Integrativo, finalizzato al prolungamento temporale del servizio di assistenza tecnico regolato dalla succitata Convenzione; ALL. 2

VISTA la nota della Società Studiare Sviluppo S.r.l. del 15 marzo 2018 registrata agli atti DPO 1814 del 15 marzo 2018, con la quale il Dipartimento per le pari opportunità ha acquisito la disponibilità alla collaborazione, attraverso la stipula di un Atto Integrativo alla Convenzione succitata, per la collaborazione e supporto tecnico operativo e la relativa allocazione di risorse pari a euro 850.000,00 (ottocentocinquantamila/00) a valere sul 493 pg.3, "Spese per interventi relative ai diritti e alle pari opportunità", Centro di Responsabilità 8 del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, esercizio finanziario 2018; ALL. 3

VISTO l'Atto Integrativo alla Convenzione, sottoscritto digitalmente in data 16 marzo 2017 dal Capo Dipartimento per le pari opportunità, dott.ssa Giovanna Boda, e dall'Amministratore unico della Società Studiare Sviluppo srl, Avv. Alberto Gambescia; ALL. 4



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

**PRESO ATTO** che l'Ufficio ha verificato l'esatta imputazione della somma di € 850.000,00 (ottocentocinquantamila/00) sul Capitolo 493 pg. 3 - Centro di Responsabilità 8 del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2018;

### DECRETA

#### Art.1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

#### Art. 2

In considerazione di quanto esplicitato nelle premesse, si approva l'Atto Integrativo alla Convenzione del 21 marzo 2017, sottoscritto digitalmente in data 16 marzo 2018, stipulato tra la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le pari opportunità e la Società Studiare Sviluppo S.r.l., volta alla collaborazione e al supporto tecnico operativo.

#### Art. 2

Si impegna la somma di euro 696.721,31 oltre IVA di euro 153.278,69, per un totale complessivo di euro 850.000,00 (ottocentocinquantamila/00), in favore della Società Studiare Sviluppo S.r.l., P. IVA 07444831007, per la collaborazione e il supporto tecnico operativo, come meglio descritto nell'1° Atto aggiuntivo alla Convenzione di cui alle premesse.

Il suddetto impegno andrà a valere sul capitolo 493 pg. 3, "Spese per interventi relative ai diritti e alle pari opportunità", Centro di Responsabilità 8 del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, esercizio finanziario 2018.

Il presente decreto sarà sottoposto alle procedure di controllo secondo le vigenti disposizioni.

Roma, **21 MAR. 2018**

**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
SEGRETARIATO GENERALE**

**UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO  
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE**

REGISTRATO AL CONTO IMPEGNI N. **3606**

CAPITOLO **493** ANNO FIN. **2018**

Roma, **17.04.2018**

IL REVISORE

*[Signature]*



Il Capo Dipartimento  
Dott.ssa **Giovanna Boda**

*[Signature]*

**CORTE DEI CONTI  
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.  
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERI**  
Reg.ne - Succ. n. **1158**

**30 MAG 2018**

4

IL MAGISTRATO

*[Signature]*



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
Dipartimento per le Pari Opportunità

**IL CAPO DIPARTIMENTO**

ALL. 1

- VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante la *“Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”*;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante *“Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 novembre 2010 concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 ottobre 2012, recante *“Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri”* e in particolare l'art. 15, concernente questo il Dipartimento per le Pari Opportunità;
- VISTO** il decreto ministeriale del 4 dicembre 2012 di organizzazione del Dipartimento per le Pari opportunità registrato alla Corte dei Conti il 21 gennaio 2013, Reg. n. 1 foglio n. 195;
- VISTA** la direttiva del Segretario Generale in data 18 settembre 2017 per la formulazione delle previsioni di bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2018 e per il triennio 2018-2020;
- VISTO** il D.P.C.M. del 15 dicembre 2017 concernente l'approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno finanziario 2018;
- VISTA** la legge 27 dicembre 2017, n. 205 Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 29 dicembre 2017 (Suppl. Ordinario n. 62/L). *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018 – 2020”*;
- VISTO** il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2017 recante *Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e per il triennio 2018 – 2020*;
- VISTO** il D.P.C.M. del 27 gennaio 2017, registrato alla Corte dei Conti in data 10 febbraio 2017 - Ufficio controllo atti P.C.M. Ministeri Giustizia e Affari Esteri – reg.ne prev. n. 360, che conferisce con pari decorrenza alla dott.ssa Giovanna Boda, l'incarico di Capo Dipartimento per le Pari Opportunità;
- VISTO** l'art. 16 del citato D.P.C.M. 1 ottobre 2012, che stabilisce che il Dipartimento per le Pari Opportunità è: *“la struttura di supporto al Presidente che opera nell'area funzionale inerente alla promozione ed al coordinamento delle politiche dei diritti della persona, delle pari opportunità e della parità di trattamento e delle azioni di governo volte a prevenire e rimuovere ogni forma e causa di discriminazione”*;



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
Dipartimento per le Pari Opportunità

**VISTA** la Convenzione firmata digitalmente in data 21 marzo 2017, stipulata tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità e la Società Studiare Sviluppo S.r.l., volta alla collaborazione e al supporto tecnico operativo della durata di 12 mesi, prot. n. DPO100 del 21 marzo 2017;

**VISTO** il Decreto del Capo Dipartimento del 21 marzo 2017, con la quale si approva la suddetta Convenzione e si impegna la somma di euro 1.368.852,5, oltre IVA di euro 301.147,5, per un totale complessivo di euro 1.670.000,00 (euro unmilionesecicentosestantamila/00), in favore della Società Studiare Sviluppo S.r.l.;

**VISTA** la citata Convenzione, articolo 3 comma 1 (*Durata e modifiche*) che stabilisce la sua durata in 12 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione;

**VISTA** la registrazione alla Corte dei Conti, Reg. n. 997 in data 8 maggio 2017, della suddetta Convenzione tra il Dipartimento per le pari opportunità e la Società Studiare Sviluppo S.r.l.;

**CONSIDERATO** che, in ottemperanza degli artt. 6 (*Organizzazione del lavoro*) e 7 (*Oneri di attuazione e modalità di pagamento*) della succitata Convenzione tra il Dipartimento per le pari opportunità e la società Studiare Sviluppo S.r.l., la Società ha regolarmente presentato due relazioni tecniche intermedie sullo stato di avanzamento delle attività realizzate, con la descrizione delle attività svolte e relative relazioni attestanti le spese effettivamente sostenute;

**CONSIDERATO** che il Capo Dipartimento per le pari opportunità riscontrando la corretta regolarità delle relazioni tecniche intermedie, approvate con proprio Decreto del 6 novembre 2017 (1<sup>a</sup> relazione sullo stato di avanzamento per il periodo 21 marzo – 31 luglio 2017) e con proprio Decreto del 7 dicembre 2017 (II relazione sullo stato di avanzamento per il periodo 1 agosto- 31 ottobre 2017);

**CONSIDERATI** gli elevati standard qualitativi offerti dalla Società Studiare Sviluppo S.r.l. nell'espletamento dell'azione di supporto e assistenza tecnica e operativa prestata dalla Società in favore del Dipartimento;

**CONSIDERATO** che la Società Studiare Sviluppo S.r.l., istituita nel 2003 è a totale partecipazione pubblica e, ai sensi dell'art. 5, comma 1, dello Statuto svolge attività di assistenza e strumentali alle funzioni istituzionali, in qualità di struttura *in house* delle Amministrazioni Centrali dello Stato, in particolare nella progettazione ed implementazione di attività e progetti che, per la loro complessità e rilevanza strategica, richiedano un qualificato contributo specialistico. La società è, altresì, di supporto alle Amministrazioni centrali per attività di ricerca, assistenza operativa, editoria (con esclusione di giornali quotidiani) e formazione nel campo dell'economia, sociologia e diritto, per l'implementazione di attività formative e sperimentali, anche con riguardo agli aspetti logistici e finanziari ad esse connesse, nonché per la promozione e organizzazione di seminari, conferenze, tavole rotonde;

**VISTO** il parere dell'Avvocatura Generale dello Stato del 13 novembre 2015 sul ricorso all'*in house providing* da parte delle Amministrazioni centrali dello Stato;



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
Dipartimento per le Pari Opportunità

**VISTA** la delibera ANAC n. 712 del 28 giugno 2016 che esprime parere positivo circa il ricorso all'affidamento c.d. *in house* orizzontale tra una società *in house* di un Ministero e un altro Ministero, non essendoci terzietà tra Amministrazioni dello Stato;

**VISTO** l'art. 1 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";

**RAVVISATA** l'esigenza di un prolungamento temporale del servizio di assistenza tecnico operativa, in ragione della necessità di garantire un adeguato presidio istituzionale con riguardo alle tematiche connesse alle pari opportunità e un corretto ed efficace proseguimento delle procedure amministrative attualmente in essere;

**VISTA** la Convenzione, articolo 3 comma 2, (*Durata e modifiche*) che prevede che "il Dipartimento e la Società, in qualsiasi momento, possono concordare per iscritto le modifiche e le integrazioni alla presente Convenzione che si dovessero manifestare utili o necessarie alla prosecuzione o al miglioramento delle attività ivi previste";

**CONSIDERATO** che le attività di cui intende avvalersi il Dipartimento per le pari opportunità costituiscono parte di un servizio integrato, comprensivo di supporto creativo, logistico e produttivo, volto all'organizzazione di un programma strutturato di iniziative istituzionali da svolgersi sull'intero territorio nazionale volto a sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi delle pari opportunità, nonché il supporto alle procedure amministrative di espletamento di avvisi pubblici di finanziamento e supporto alle procedure di affidamento di servizi;

**CONSIDERATO** che, in ragione della coerenza tra le nuove esigenze di assistenza del Dipartimento per le pari opportunità e le attività prestate dalla Società, nell'ambito della succitata Convenzione già in essere, il Dipartimento, ha individuato la società Studiare Sviluppo S.r.l. quale soggetto deputato allo svolgimento delle attività di supporto tecnico e operativo per il raggiungimento delle finalità istituzionali del Dipartimento;

**CONSIDERATO** che le spese relative alle suddette attività possono essere poste a carico del cap. 493, "Spese per interventi relative ai diritti e alle pari opportunità", Centro di Responsabilità 8 del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri, esercizio finanziario 2018;

**DETERMINA**

**Art.1 (Premesse)**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

**Art. 2 (Oggetto)**





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
Dipartimento per le Pari Opportunità

Per le ragioni in premessa indicate, di avviare ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs 50/2016, 6), la procedura per la sottoscrizione di un Atto integrativo alla Convenzione DPO100 del 21 marzo 2017, siglata tra il Dipartimento per le pari opportunità e la Società Studiare Sviluppo S.r.l, finalizzato al prolungamento temporale del servizio di assistenza tecnica – operativa, per il corretto prosieguo delle seguenti attività:

- a. supporto alla realizzazione di campagne di sensibilizzazione, attività di comunicazione, comprensivo della produzione di materiali promo-pubblicitari;
- b. supporto alla realizzazione di eventi da tenersi sul territorio nazionale, attraverso la fornitura di location, servizio di accoglienza, attrezzatura tecnica di amplificazione, servizio catering e accoglienza;
- c. supporto alla programmazione, realizzazione e attuazione di percorsi formativi;
- d. supporto operativo agli uffici di competenza del Dipartimento per le procedure di concessione di contributi per il finanziamento di progetti (predisposizione dei bandi/avvisi pubblici, gestione della procedura, supporto alla commissione di valutazione, contrattualistica);
- e. supporto operativo agli uffici di competenza del Dipartimento, di tipo legale per le procedure di appalto e in genere di evidenza pubblica (predisposizione documentazione, gestione amministrativa della gara, supporto alla commissione di valutazione, contrattualistica);

**Art. 3 (risorse)**

Di imputare l'importo complessivo di euro 850.000,00 (Euro otto centocinquantamila/00) comprensivo di IVA come da legge, a valere sul capitolo di bilancio 493, "*Spese per interventi relative ai diritti e alle pari opportunità*", Centro di Responsabilità 8 del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri, esercizio finanziario 2018, che presenta la necessaria disponibilità.

**Art. 4 (Responsabile Unico del Procedimento)**

Di individuare nella persona del dott. Rosario Alberto De Stefano, in servizio presso il Dipartimento per le Pari Opportunità, il Responsabile Unico del Procedimento.

**Art. 5 (Efficacia)**

L'Atto Integrativo alla Convenzione DPO100 del 21 marzo 2017, immediatamente vincolante per la Società, ha efficacia a far data dall'avvenuta sottoscrizione, da parte degli Organi di controllo, del relativo provvedimento di approvazione e impegno;

**Art. 6 (Clausole)**

Le ulteriori clausole essenziali dell'Atto Integrativo da stipulare saranno quelle relative a:



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
Dipartimento per le Pari Opportunità

6.1. Durata e modifiche

L'Atto Integrativo proroga la durata della Convenzione DPO100 del 21 marzo 2017, dal 22 marzo 2018 al 31 dicembre 2018. Il Dipartimento e la Società, in qualsiasi momento, possono concordare per iscritto le modifiche e le integrazioni dell'Atto Integrativo alla Convenzione, che si dovessero manifestare utili o necessarie alla prosecuzione o al miglioramento delle attività ivi previste. Non è ammessa alcuna intesa verbale tra le Parti;

6.2. Modalità di esecuzione delle attività

- a. Studiare Sviluppo s.r.l. si impegna a presentare, entro 20 gg dalla sottoscrizione dell'Atto Integrativo, il prescritto Piano Operativo delle attività, da approvarsi a cura della Dipartimento.
- b. La Società, inoltre, presenterà periodicamente, con cadenza trimestrale, relazioni sullo stato di avanzamento attestanti l'effettivo espletamento delle attività previste nel Piano Operativo, ai fini del pagamento dei relativi corrispettivi secondo quanto previsto nel successivo al punto successivo. Le relazioni stato avanzamento delle attività saranno da approvarsi a cura del Dipartimento.
- c. Studiare Sviluppo presenterà, inoltre, una Relazione finale delle attività attestante l'effettivo compimento di quanto dal citato Piano Operativo.

5.3. Oneri di attuazione e modalità di pagamento delle prestazioni

Gli oneri di attuazione previsti per la realizzazione delle attività oggetto del 1° Atto aggiuntivo alla Convenzione DPO100 del 21 marzo 2017 ammontano ad euro 696.721,31 oltre IVA di euro 153.278,69 per un totale complessivo di euro 850.000,00 (ottocentocinquantamila mila/00), a valere sul capitolo 493, "Spese per interventi relative ai diritti e alle pari opportunità", Centro di Responsabilità 8 del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri, esercizio finanziario 2018. L'erogazione dell'importo di cui sopra verrà disposta dal Dipartimento secondo le seguenti modalità:

- a. una prima quota, pari al 20% del valore complessivo dell'Atto Integrativo, dietro presentazione di fattura ad avvenuta approvazione del Piano Operativo, come precedentemente indicato;
- b. successive quote di rimborso delle attività di cui al presente Atto Integrativo, sulla base dell'approvazione di stati di avanzamento da presentarsi a cura della società secondo la tempistica indicata al precedente art. 4, e conseguente emissione di fattura da parte di Studiare Sviluppo s.r.l. di importo pari alle somme oggetto degli stati di avanzamento;
- c. una quota pari al saldo, ad approvazione della Relazione Finale da presentare entro 30 giorni dal termine dell'Atto Integrativo e dietro approvazione da parte del Dipartimento.



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
Dipartimento per le Pari Opportunità

**6.4. Spese sostenute**

L'attestazione delle spese sostenute dovrà essere sottoscritta dal rappresentate legale della Società Studiare Sviluppo S.r.l.

**6.5. Diritto di recesso**

Il Dipartimento potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti qualora intervengano fatti, atti o provvedimenti modificativi della situazione esistente all'atto della stipula della Convenzione o, comunque, tali da renderne impossibile, inopportuna o particolarmente gravosa la sua prosecuzione;

**6.6. Rimborso**

In caso di mancata registrazione della Convenzione da parte degli organi di controllo, è riconosciuto alla Società il solo rimborso delle spese sostenute e documentate per le attività eventualmente realizzate sino alla data di comunicazione del rigetto definitivo dell'atto da parte dei predetti organi di controllo;

**6.7. Trasparenza**

Tutte le informazioni relative alla procedura in oggetto, così come disciplinate dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., saranno pubblicate sul sito internet della Presidenza del Consiglio dei ministri, su quello del Dipartimento per le pari opportunità.

Roma, 19 febbraio 2018

Il Capo Dipartimento  
Dott.ssa Giovanna Boda



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA'  
IL CAPO DIPARTIMENTO

ALL. 2

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
DPO 0001794 P-4.25  
del 14/03/2018



19284637

Studiare Sviluppo S.r.l.  
Socio Unico  
Ministero dell'Economia e delle Finanze  
Via Flaminia, 888 - 00191 Roma  
info@studiaresviluppo.it  
[studiaresviluppo@pec.it](mailto:studiaresviluppo@pec.it)

c.a. Amministratore Unico  
Avv. Alberto Gambescia

**Oggetto: Richiesta di collaborazione e supporto tecnico operativo – Stipula Atto integrativo alla Convenzione tra il Dipartimento per le pari opportunità e la Società Studiare Sviluppo S.r.l. siglata il 21 marzo 2017.**

Lo scrivente Dipartimento e la Società Studiare Sviluppo s.r.l., in data 21 marzo 2017, hanno sottoscritto una Convenzione per lo svolgimento di azioni di supporto e assistenza tecnica e operativa, da parte della Società in favore del Dipartimento, con riguardo alle tematiche di parità e pari opportunità. La durata della suddetta Convenzione è pari a 12 mesi.

Ravvisata l'esigenza del Dipartimento per le pari opportunità, di un prolungamento temporale del servizio di assistenza tecnico – operativa oggetto della succitata Convenzione, a fronte degli elevati standard qualitativi già espressi nello svolgimento dell'assistenza tecnica – operativa offerta da Studiare Sviluppo S.r.l., e in ragione della necessità di garantire un adeguato presidio istituzionale con riguardo alle tematiche connesse alle pari opportunità, nonché un corretto ed efficace proseguimento delle procedure amministrative attualmente in essere, si intende procedere alla stipula di un Atto integrativo alla Convenzione in essere con la società Studiare Sviluppo S.r.l. quale soggetto deputato allo svolgimento delle attività di supporto tecnico e operativo per il raggiungimento delle finalità istituzionali del Dipartimento.

Di seguito si riportano le linee di attività delle iniziative per le quali il Dipartimento intende valutare la possibilità di addivenire all'estensione temporale della Convenzione stipulata tra Esso e la Società Studiare Sviluppo S.r.l., in ottemperanza all'art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016. Tali linee saranno parte

di un servizio integrato, comprensivo di supporto creativo, logistico e produttivo, volto all'organizzazione di un programma strutturato di iniziative istituzionali da svolgersi sull'intero territorio nazionale destinato a sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi delle pari opportunità, nonché di realizzare attività di pubblicazione e diffusione dei risultati ottenuti dalle azioni che costituiranno il Piano Operativo delle attività. Nello specifico, in relazione al suddetto piano, dovranno essere espletate le seguenti azioni:

- a. supporto alla realizzazione di campagne di sensibilizzazione e di attività di comunicazione, comprensivo della produzione di materiali promo-pubblicitari;
- b. supporto alla realizzazione di eventi da tenersi sul territorio nazionale, attraverso la fornitura di location, servizio di accoglienza, attrezzatura tecnica di amplificazione, servizio catering e accoglienza;
- c. supporto alla programmazione, realizzazione e attuazione di percorsi formativi;
- d. supporto operativo agli uffici di competenza del DPO per le procedure di concessione di contributi per il finanziamento di progetti (predisposizione dei bandi/avvisi pubblici, gestione della procedura, supporto alla commissione di valutazione, contrattualistica);
- e. supporto operativo, di tipo legale, agli uffici di competenza del DPO per le procedure di appalto e in genere di evidenza pubblica (predisposizione documentazione, gestione amministrativa della gara, supporto alla commissione di valutazione, contrattualistica);

Le risorse messe a disposizione per la realizzazione delle suddette iniziative ammontano complessivamente a euro 850.000,00 (ottocentocinquantamila/00) IVA inclusa.

Considerate l'expertise e l'esperienza pregressa di collaborazione tra il Dipartimento per le pari opportunità e la Società Studiare Sviluppo S.r.l. nell'ambito delle attività di ricerca, assistenza operativa, editoria e formazione nel campo dell'economia, sociologia e diritto, e per l'implementazione di attività formative e sperimentali, anche con riguardo agli aspetti logistici e finanziari ad esse connesse, il Dipartimento chiede di potersi avvalere del supporto specialistico di codesta Società per l'organizzazione e la realizzazione delle succitate attività, nonché per la disseminazione dei risultati con esse conseguiti. Le modalità attuative della futura collaborazione saranno disciplinate da apposito Atto Integrativo alla Convenzione sottoscritta dalle parti in data 21 marzo 2017.

Ai fini di quanto disposto dall'art. 192, comma 2, del D.Lgs 50/2016 relativo alla congruità economica dell'offerta, si richiede a codesta Società di far conoscere la propria valutazione anche economica in merito alla proposta di cui sopra.

Roma, 14 marzo 2018

  
Dott.ssa Giovanna Boda

Spett.le  
Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dip. per le Pari Opportunità

c.a. Il Capo Dipartimento  
Dott.ssa Giovanna Boda

INVIATO VIA PEC:  
pariopportunita@mailbox.governo.it

Roma, 15 MAR 2018

**Oggetto:** Richiesta collaborazione e supporto tecnico operativo – Stipula Atto integrativo alla Convenzione tra il Dipartimento per le pari opportunità e la Società Studiare Sviluppo srl sottoscritta il 21/3/2017 - Riscontro.

Riscontrando la Vostra nota prot. DPO 1794 del 14/3/2018 e a seguito di un'approfondita analisi della tipologia di attività descritte nella citata nota e della relativa richiesta di prosecuzione di supporto tecnico e organizzativo per lo svolgimento di attività connesse all'esercizio delle funzioni istituzionali di Codesto Dipartimento, la scrivente conferma di aver verificato il possesso dei requisiti di fattibilità tecnica ed amministrativa e, anche ai fini di quanto disposto dall'art. 192 comma 2 del D.lgs 50/2016 in tema di congruità economica, dichiara che le attività dirette di supporto saranno garantite da un team di lavoro ad elevato expertise tecnico indicativamente composto dalle figure professionali di seguito descritte unitamente al relativo costo lordo annuo:

- Coordinatore (Anni di esperienza > 10) : importo annuo massimo : € 85.000
- Esperto senior (Anni di esperienza > 7 e fino a 10 anni) : importo lordo massimo : € 70.000
- Esperto middle (Anni di esperienza > 5 e fino a 7 anni) : importo annuo lordo massimo : € 50.000
- Esperto Junior (Anni di esperienza > 3 e fino a 5 anni) : importo annuo lordo massimo : € 30.000,

Le ipotesi di costo annuo sopra riportate si riferiscono ad un utilizzo temporale delle risorse tale da rendere difficilmente compatibile l'azione di supporto con altre iniziative professionali. Laddove invece, si dovesse configurare un utilizzo parziale in termini di tempistica, le suddette tariffe saranno modulate in base all'effettivo impegno speso nell'iniziativa a supporto di codesto Dipartimento.

Con riferimento alle attività dirette di natura diversa da quelle di risorse umane, la Società renderà "al costo" le prestazioni che saranno poste in essere da soggetti individuati, nel rispetto della normativa vigente, secondo le procedure di legge ispirate ai principi di economicità, imparzialità ed efficienza.

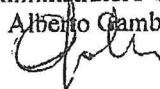
Relativamente al rimborso dei costi indiretti e generali la Società farà riferimento a quanto previsto dalla Convenzione vigente di cui in oggetto.

Si precisa che le attività di supporto, da intendersi finalizzate a garantire continuità operativa e procedurale nell'azione riferita alle tematiche di parità e pari opportunità, saranno svolte in stretta collaborazione con le strutture di Codesto Dipartimento sulla base delle indicazioni e modalità attuative disciplinate da apposito Atto integrativo alla Convenzione sottoscritta il 21 marzo 2017.

Infine, considerate le caratteristiche del servizio richiesto, sulla base della esperienza di collaborazione in essere tra Codesto Dipartimento e la scrivente Società, tenuto conto delle risorse economiche disponibili, si ritiene di poter garantire il necessario supporto per l'intera annualità del 2018.

Cordiali saluti

L'Amministratore Unico  
Avv. Alberto Cambescia



Studiare Sviluppo s.r.l. - Socio Unico: Ministero dell'Economia e delle Finanze

Via Flaminia, 888 - 00191 Roma - tel. (+39) 06.69921659 - fax (+39) 06.69922173 - studiariesviluppo@pec.it  
Cap.Soc. Euro 750.000,00 i.v. - Reg. Imprese, Cod. Fisc. e PIVA 07444831007



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA'

### ATTO INTEGRATIVO ALLA CONVENZIONE TRA IL DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA' E LA SOCIETA' STUDIARE SVILUPPO DEL 21 MARZO 2017

Il Dipartimento per le Pari Opportunità, Presidenza del Consiglio dei Ministri, (C.F. 80188230587), rappresentata dalla dott.ssa Giovanna Boda, Capo Dipartimento, domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede di Largo Chigi 19, 00187 Roma - (di seguito "Dipartimento" e, unitamente a "Studiare Sviluppo", le "Parti");

E

Studiare Sviluppo s.r.l. (p. Iva e c.f. 07444831007), rappresentata dall'Avv. Alberto Gambescia, Amministratore Unico, domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede legale in Via Flaminia, 888 - 00191 Roma - (di seguito "Studiare Sviluppo" o la "la Società" e, unitamente al Dipartimento, le "Parti");

### PREMESSO

1. che, in data 21 marzo 2017, la Dipartimento e la società Studiare Sviluppo s.r.l. hanno sottoscritto una Convenzione (denominata DPO100) per lo svolgimento di azioni di supporto e assistenza tecnica e operativa da parte della Società in favore del Dipartimento con riguardo alle tematiche di parità e pari opportunità;
2. che, le suddette attività consistono in:
  - a. supporto alla realizzazione di campagne di sensibilizzazione, attività di comunicazione, comprensivo della produzione di materiali promo-pubblicitari;
  - b. supporto alla realizzazione di eventi da tenersi sul territorio nazionale, attraverso la fornitura di location, servizio di accoglienza, attrezzatura tecnica di amplificazione, servizio catering e accoglienza;
  - c. supporto alla programmazione, realizzazione e attuazione di percorsi formativi;
  - d. supporto operativo agli uffici di competenza del DPO per le procedure di concessione di contributi per il finanziamento di progetti (predisposizione dei bandi/avvisi pubblici, gestione della procedura, supporto alla commissione di valutazione, contrattualistica);



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA'

- e. supporto operativo agli uffici di competenza del DPO, di tipo legale per le procedure di appalto e in genere di evidenza pubblica (predisposizione documentazione, gestione amministrativa della gara, supporto alla commissione di valutazione, contrattualistica);
3. che la durata della Convenzione è pari a 12 mesi;
4. che la data di registrazione della Convenzione, da parte degli Organi di controllo, è l'8 maggio 2017;
5. che, con determina del Capo Dipartimento per le pari Opportunità del 19 febbraio 2018 si è ravvisata l'esigenza di garantire un prolungamento temporale del servizio di assistenza tecnico operativa in ragione della necessità di garantire un adeguato presidio istituzionale con riguardo alle tematiche connesse alle pari opportunità;
6. che, in ragione della coerenza tra le nuove esigenze di assistenza manifestate dal Dipartimento e le attività prestate dalla Società nell'ambito della Convenzione già in essere, il Capo Dipartimento, con nota del 14/3/2018 prot. n. 1794, ha individuato la Società Studiare Sviluppo s.r.l. quale soggetto deputato allo svolgimento delle attività di supporto tecnico e operativo per il raggiungimento delle finalità istituzionali del Dipartimento;
7. che in data 15/3/2018 la Società con nota prot 020027, al prot. DPO 1824, ha fornito riscontro confermando la disponibilità a svolgere le attività di supporto tecnico operativo di cui al punto precedente;
8. che il rapporto tra il Dipartimento e la Società Studiare Sviluppo S.r.l. verrà formalizzato attraverso la sottoscrizione del presente Atto Integrativo alla Convenzione DPO100 del 21 marzo 2017.

Tutto quanto sopra premesso, le parti convengono e stipulano quanto segue.

### Art. 1 - Premesse e allegati

Sulla base di quanto esposto nelle premesse, che ne diventano quindi parte costitutiva, il presente Atto Integrativo integra la Convenzione del 21 marzo 2017 sottoscritta tra il Dipartimento e la società Studiare Sviluppo S.r.l. (DPO100).

### Art. 2 - Oggetto

Il Dipartimento affida alla Società Studiare Sviluppo s.r.l., che accetta, lo svolgimento delle attività di seguito declinate:

- a. supporto alla realizzazione di campagne di sensibilizzazione, attività di comunicazione, comprensivo della produzione di materiali promo-pubblicitari;
- b. supporto alla realizzazione di eventi da tenersi sul territorio nazionale, attraverso la fornitura di location, servizio di accoglienza, attrezzatura tecnica di amplificazione, servizio catering e accoglienza;
- c. supporto alla programmazione, realizzazione e attuazione di percorsi formativi;
- d. supporto operativo agli uffici di competenza del DPO per le procedure di concessione di contributi per il finanziamento di progetti (predisposizione dei bandi/avvisi pubblici, gestione della procedura, supporto alla commissione di valutazione, contrattualistica);





# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA'

- e. supporto operativo agli uffici di competenza del DPO, di tipo legale per le procedure di appalto e in genere di evidenza pubblica (predisposizione documentazione, gestione amministrativa della gara, supporto alla commissione di valutazione, contrattualistica).

### Art.3 - Durata

Il presente Atto Integrativo proroga la durata della convenzione fino al 31 dicembre 2018.

### Art. 4 - Atti di consuntivazione delle attività

1. La società si impegna a presentare, entro 20 gg dalla sottoscrizione del presente Atto Integrativo, il prescritto Piano Operativo delle attività, da approvarsi a cura della Dipartimento.
2. La Società, inoltre, presenterà periodicamente, con cadenza minima trimestrale, le relazioni sullo stato di avanzamento attestanti l'effettivo espletamento delle attività previste nel Piano Operativo, ai fini del pagamento dei relativi corrispettivi secondo quanto previsto nel successivo art. 5. Le relazioni sullo stato avanzamento delle attività saranno da approvarsi a cura del Dipartimento.
3. Studiare Sviluppo s.r.l. presenterà, inoltre, una Relazione finale delle attività attestante l'effettivo compimento di quanto dal citato Piano Operativo.

### Art. 5 - Budget delle attività

Per le attività svolte da Studiare Sviluppo s.r.l. sulla base del presente Atto Integrativo, viene riconosciuto un importo complessivo pari a euro 850.000,00 (Euro ottocentocinquantamila/00) IVA inclusa. L'erogazione delle risorse avverrà con le seguenti modalità:

1. una prima quota, pari al 20% del valore complessivo dell'Atto Integrativo, dietro presentazione di fattura ad avvenuta approvazione del Piano Operativo, come precedentemente indicato;
2. successive quote di rimborso delle attività di cui al presente Atto Integrativo, sulla base dell'approvazione di stati di avanzamento da presentarsi a cura della Società secondo la tempistica indicata al precedente art. 4, e conseguente emissione di fattura da parte di Studiare Sviluppo s.r.l. di importo pari alle somme oggetto degli stati di avanzamento;
3. una quota pari al saldo, ad approvazione della Relazione Finale di cui al precedente art.4 da presentare entro 30 giorni dal termine del presente Atto Integrativo e dietro approvazione, come indicato all'art.4.

L'intestazione delle fatture dovrà riportare i dati della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le pari opportunità (CF 80188230587). A seguito della sottoscrizione del presente Atto Integrativo, il Dipartimento comunica a Studiare Sviluppo S.r.l. il codice identificativo univoco dell'ufficio deputato al ricevimento delle fatture elettroniche ai sensi del DM 55/2013.



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## **DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA'**

Le fatture elettroniche dovranno essere intestate a: Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità CF 80188230587, Largo Chigi 19 – 00187 Roma – cod. IPA ETCJIB.

Il pagamento delle fatture avverrà al netto dell'IVA che sarà versata separatamente da parte del Dipartimento, ai sensi dell'art. 1, c. 629, lett. b, della legge 190 del 23 dicembre 2014.

### **Articolo 6 - Efficacia**

L'Atto Integrativo alla Convenzione DPO100 del 21 marzo 2017, immediatamente vincolante per la Società, ha efficacia a far data dall'avvenuta sottoscrizione, da parte degli Organi di controllo, del relativo provvedimento di approvazione e impegno.

### **Articolo 7- Conclusioni**

Per tutto quanto non previsto dal presente accordo, si intendono qui richiamate, in quanto valide ed efficaci, le norme della convenzione non espressamente abrogate con il presente Atto Integrativo.

*Il presente Atto Integrativo viene sottoscritto dalla parti con firma digitale rilasciata da ente certificatore autorizzato.*

*Roma,*

Per il Dipartimento per le Pari Opportunità

Il Capo Dipartimento

**Dott.ssa Giovanna Boda**

Per la società Studiare Sviluppo S.r.l.

L'Amministratore Unico

**Avv. Alberto Gambescia**